

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 1283 del 2 Settembre 2021

Liquidazione a saldo del 15% dei contributi concessi ai sensi dell'Ordinanza 23/2019 a favore dei beneficiari indicati in Allegato 1, relativamente al pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2018 in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna.

Visti:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art.1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'art. 2 bis comma 44 del decreto 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017 n. 172 che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020;
- l'art. 15 comma 6 del Decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, che ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2021;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;
- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Visti inoltre:

- l'articolo 1, comma 359 della Legge 27 dicembre 2013 n.147 secondo il quale *“I Commissari delegati di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono autorizzati ad impiegare fino ad un massimo di euro 3 milioni del Fondo per la ricostruzione di cui all'articolo 2 del medesimo decreto-legge, per il pagamento dei maggiori interessi maturati a carico dei soggetti che hanno contratto mutui o finanziamenti di qualsiasi*

genere per immobili di edilizia abitativa, a seguito della sospensione delle rate di cui all'articolo 8, comma 1, numero 9), del predetto decreto-legge”;

- l'articolo 11, comma 3-quater del Decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 210 convertito in Legge 25 febbraio 2016, n. 21 il quale prevede che “*3-quater. Il termine di cui all'art. 3, comma 2-bis, primo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, come sostituito dal comma 7-bis dell'art. 1 del decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 giugno 2014, n. 93, è prorogato al 31 dicembre 2016. Ai relativi oneri si provvede, nel limite massimo di 500.000 euro, a valere sulle risorse disponibili delle contabilità speciali di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, ricorrendo eventualmente alla ridefinizione degli interventi programmati”;*
- il Decreto-legge 30 dicembre 2016 n. 244 convertito in Legge 27 febbraio 2017, n. 19 che ha ulteriormente prorogato il termine al 31.12.2017;
- l'art.1, comma 726 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 il quale testualmente recita “*726. Il termine di cui all'articolo 3, comma 2-bis, primo periodo, del decreto-legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, è prorogato al 31 dicembre 2018. Ai relativi oneri si provvede, nel limite di 300.000 euro per l'anno 2018, con le risorse di cui alle contabilità speciali di cui all'articolo 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122”;*
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha ulteriormente prorogato il termine al 31.12.2019;
- il Decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019, n. 156, ha disposto la proroga di tale termine al 31.12.2020;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- la delibera dell'ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017, di approvazione del “*Piano Nazionale Anticorruzione*”, aggiornato con deliberazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018;

Richiamati:

- l'Ordinanza n. 23 del 30 luglio 2019 a titolo “*Disposizioni relative alla concessione di contributi per il pagamento dei maggiori interessi maturati entro il 31/12/2019, in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella Regione Emilia-Romagna*” che ha stanziato risorse per complessivi euro 3.507.400,00, a copertura degli oneri complessivi e la quale prevede, tra l'altro, che la liquidazione dei contributi avvenga in due tranches corrispondenti rispettivamente all'85% e al 15% del contributo concesso;
- l'Ordinanza n. 5 del 15 febbraio 2021 a titolo “*Disposizioni relative alla concessione di contributi per il pagamento dei maggiori interessi maturati in conseguenza della sospensione delle rate di mutui e finanziamenti prevista a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 degli eventi alluvionali e atmosferici del 2014 nella regione Emilia-Romagna. Modalità e termini per la presentazione delle domande relative alle sospensioni per il periodo 1° gennaio 2020 - 31 dicembre 2021 ed implementazione delle risorse a copertura degli oneri derivanti dall'ordinanza 23/2019*” che ha integrato lo stanziamento iniziale con ulteriori euro 15.875.600,00, portandolo a complessivi Euro 19.383.000,00;
- il Decreto n. 1070 del 8 luglio 2021 a titolo “*Decreto di accertamento della somma relativa all'incremento delle risorse a copertura degli oneri derivanti dalle Ordinanze n. 23/2019 e n. 5/2021*”

con il quale si è provveduto ad accertare la somma complessiva di euro 15.229.500,00, sul Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, versata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e incassata in data 9/06/2021 sul conto di contabilità speciale n. 5699, sul cap. 706;

- i decreti n. 1309/2020, 1310/2020, 1585/2020, 1868/2020, 1997/2020, 2079/2020, con i quali sono stati concessi e liquidati i contributi per un importo pari all' 85% del contributo concesso.

Preso atto che

- a) i beneficiari di cui all'Allegato 1 del presente provvedimento hanno dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445:
 - di avere stipulato un contratto di finanziamento con l'istituto di credito;
 - di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Ordinanza 23/2019;
- b) gli importi richiesti e i requisiti di ammissibilità sono altresì dichiarati dalle certificazioni emesse dagli istituti di credito competenti ed allegate alle domande di contributo;

Dato atto che il Responsabile del Servizio per la gestione finanziaria-amministrativa degli interventi e rapporti con gli enti locali dell'Agenzia per la Ricostruzione, quale Responsabile del procedimento, detiene la documentazione di riferimento delle domande nonché quella integrativa eventualmente richiesta nella fase istruttoria e la documentazione relativa alle verifiche amministrative previste per le imprese richiedenti il contributo;

Considerato che al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei presupposti per il rilascio dei contributi, si provvederà ad effettuare attività di controllo anche con metodo a campione;

Dato atto che:

- il decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017 stabilisce che, per le imprese beneficiarie del contributo, non è necessario acquisire il COVAR in assenza di variazioni del contributo concesso;
- per le imprese richiedenti il contributo, è stato acquisito e conservato agli atti il DURC - documento unico di regolarità contributiva ovvero che è stata acquisita e conservata agli atti la comunicazione dell'Inps relativa alla non sussistenza di elementi tali da configurare l'obbligo d'iscrizione;
- l'art. 83, c. 3 lettera e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, avente ad oggetto "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136*", così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011, stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Valutato che in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata si possa procedere alla liquidazione del 15% a saldo del contributo concesso per le istanze indicate nell'Allegato 1 – Elenco domande ammesse in conformità con l'Ordinanza n. 23/2019, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, corrispondendo l'importo a fianco di ciascuna partitamente indicato, per una somma complessiva di **euro 43.925,45**;

Preso atto:

- che presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna, è stata aperta a favore del Commissario Delegato Presidente della Regione Emilia – Romagna D.L. 74/2012, la contabilità speciale n. 5699, come previsto dall'art. 2 comma 6 Decreto – legge 06 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122;
- che la copertura finanziaria della spesa di **euro 43.925,45** è assicurata dallo stanziamento complessivo di euro 19.383.000,00 stabilito dall'Ordinanza n. 5/2021 e in conseguenza dell'accertamento, con il decreto n. 1070/2021, della somma di euro 15.229.500,00;

Verificata la necessaria disponibilità di cassa della suindicata contabilità speciale n. 5699 aperta presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a "Commissario Delegato Presidente

Regione Emilia- Romagna – D.L. 74-12”, ai sensi del comma 6 dell’articolo 2 del Decreto-legge 06/06/2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla legge 01/08/2012 n. 122;

Ritenuto altresì di incaricare per i pagamenti l’Agenzia Regionale di Protezione Civile;

DECRETA

1. di prendere atto che in riferimento alle procedure di concessione e liquidazione dei contributi sono state espletate le procedure di verifica di cui all’Ordinanza n. 23/2019;
2. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento l’**Allegato 1 - Elenco domande ammesse in conformità con Ordinanza n. 23/2019**;
3. di liquidare la somma complessiva di **euro 43.925,45**, quale 15% dell’importo assegnato e concesso con i decreti n. 1309/2020, n. 1310/2020, n. 1585/2020, n. 1868/2020, n. 1997/2020 e n. 2079/2020, secondo quanto partitamente indicato a fianco di ciascun beneficiario riportato nell’Allegato 1 del presente provvedimento, a valere sulla contabilità speciale n. 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell’art. 2 del Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, presso la Banca d’Italia, sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Bologna ed intestata a “Commissario Delegato Presidente Regione Emilia - Romagna – D.L. 74-12”;
4. che tale contributo sarà sottoposto alle verifiche di controllo anche con metodo a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;
5. di incaricare l’Agenzia Regionale di Protezione Civile alla emissione dell’ordinativo di pagamento sulla suddetta contabilità speciale n. 5699, aperta ai sensi del comma 6 dell’art. 2 del Decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 1° agosto 2012 n. 122, presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Bologna;
6. di trasmettere all’Agenzia Regionale di Protezione Civile, l’Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per procedere all’erogazione delle somme di cui al punto 3 del presente decreto;
7. che copia del presente provvedimento venga pubblicata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

Bologna,

Stefano Bonaccini

firmato digitalmente

Allegato 1 - Elenco domande ammesse in conformità con Ordinanza n. 23/2019

Prog.	Nr. Protocollo	Beneficiario	Importo interessi	Importo già liquidato (85%)	Importo da liquidare (15%)	COR
1	PG/2019/0659217		1.585,31 €	1.347,51 €	237,80 €	1612789
2	PG/2019/0659234		6.760,36 €	5.746,31 €	1.014,05 €	3272677
3	PG/2019/0671629		1.143,10 €	971,64 €	171,47 €	1448918
4	PG/2019/0674460		1.071,32 €	910,62 €	160,70 €	1622212
5	PG/2019/0675104		9.743,32 €	8.281,82 €	1.461,50 €	1612794
6	PG/2019/0714464		1.105,77 €	939,90 €	165,87 €	1613141
7	PG/2019/0715005		2.827,62 €	2.403,48 €	424,14 €	1613054
8	PG/2019/0715029		4.784,29 €	4.066,65 €	717,64 €	1613054
9	PG/2019/0715125		1.873,12 €	1.592,15 €	280,97 €	1622463
10	PG/2019/0715132		154,99 €	131,74 €	23,25 €	1622463
11	PG/2019/0723221		25.454,88 €	21.636,65 €	3.818,23 €	3272677
12	PG/2019/0723252		11.899,80 €	10.114,83 €	1.784,97 €	3272808
13	PG/2019/0724674		5.544,34 €	4.712,69 €	831,65 €	2157010
14	PG/2019/0724678		192,25 €	163,41 €	28,84 €	2157010
15	PG/2019/0724690		11.424,39 €	9.710,73 €	1.713,66 €	2887621
16	PG/2019/0724690		10.323,60 €	8.775,06 €	1.548,54 €	2887621
17	PG/2019/0725669		20.788,44 €	17.670,17 €	3.118,27 €	2351949
18	PG/2019/0725914		875,44 €	744,12 €	131,32 €	1681558
19	PG/2019/0727463		3.726,80 €	3.167,78 €	559,02 €	2361686
20	PG/2019/0727584		2.209,72 €	1.878,26 €	331,46 €	2361949
21	PG/2019/0732348		1.440,21 €	1.224,18 €	216,03 €	2162282
22	PG/2019/0732348		2.272,39 €	1.931,53 €	340,86 €	2162282

Prog.	Nr. Protocollo	Beneficiario	Importo interessi	Importo già liquidato (85%)	Importo da liquidare (15%)	COR
23	PG/2019/0732348		2.131,41 €	1.811,70 €	319,71 €	2162282
24	PG/2019/0733631		4.998,97 €	4.249,12 €	749,85 €	3142236
25	PG/2019/0735066		299,51 €	254,58 €	44,93 €	2163404
26	PG/2019/0735113		17.212,81 €	14.630,89 €	2.581,92 €	3273332
27	PG/2019/0736309		6.939,65 €	5.898,70 €	1.040,95 €	3202079
28	PG/2019/0736628		10.173,79 €	8.647,72 €	1.526,07 €	2904101
29	PG/2019/0736768		10.394,65 €	8.835,45 €	1.559,20 €	3235833
30	PG/2019/0739582		4.546,71 €	3.864,70 €	682,01 €	2904757
31	PG/2019/0740014		1.518,70 €	1.290,90 €	227,81 €	2163854
32	PG/2019/0749417		14.850,00 €	12.622,50 €	2.227,50 €	2912965
33	PG/2019/0750057		59.400,00 €	50.490,00 €	8.910,00 €	3145921
34	PG/2019/0750149		671,86 €	571,08 €	100,78 €	3434949
35	PG/2019/0754659		2.488,47 €	2.115,20 €	373,27 €	3150994
36	PG/2019/0754821		2.664,48 €	2.264,81 €	399,67 €	3424854
37	PG/2019/0761603		2.535,97 €	2.155,57 €	380,40 €	3432412
38	PG/2019/0761744		489,41 €	416,00 €	73,41 €	3145143
39	PG/2019/0761744		2.645,37 €	2.248,56 €	396,81 €	3145143
40	PG/2019/0766213		783,72 €	666,16 €	117,56 €	2732400
41	PG/2019/0766300		2.672,02 €	2.271,22 €	400,80 €	2732402
42	PG/2019/0766300		2.923,29 €	2.484,80 €	438,49 €	2732402
43	PG/2019/0767330		8.257,62 €	7.018,98 €	1.238,64 €	3141475
44	PG/2019/0767908		629,02 €	534,67 €	94,35 €	2734490
45	PG/2019/0767908		815,57 €	693,23 €	122,34 €	2734490
46	PG/2019/0768238		665,28 €	565,49 €	99,79 €	3435511
47	PG/2019/0770569		319,96 €	271,97 €	47,99 €	3400977

Prog.	Nr. Protocollo	Beneficiario	Importo interessi	Importo già liquidato (85%)	Importo da liquidare (15%)	COR
48	PG/2019/0770569		1.897,99 €	1.613,29 €	284,70 €	3400977
49	PG/2019/0771044		1.258,43 €	1.069,67 €	188,76 €	2740259
50	PG/2019/0771044		1.450,22 €	1.232,69 €	217,53 €	3452017
TOTALE					43.925,45 €	